

Sfilate di Parigi, Christian Dior immagina un passato futuristico per la primavera estate 2015

[Sfilate di Parigi, Christian Dior immagina un passato futuristico per la primavera estate 2015](#)

4 [Fashionblog.it](#) by Arianna Galati / 3d // keep unread // hide // preview
Un continuum che parte dalle sfilate di luglio e arriva fino a Settembre per la nuova collezione disegnata da Raf Simons per Dior, in cerca di una nuova grazia atemporale.

La **primavera estate 2015** che è scesa sulla passerella con tenda a specchio di **Christian Diora Parigi** è un viaggio che parte dalla sfilata [Dior Haute Couture autunno inverno 2014-2015](#) di Luglio scorso, quando i volumi e i colori primari l'avevano fatta da padrone mostrando a tutti il potenziale di **Raf Simons**, direttore creativo della storica maison parigina: il discorso a quanto parte non si era esaurito lì, perché lo stilista di **Dior** ha ripreso alcuni di quei capisaldi anche per la prossima stagione calda, mostrandoli in una nuova visione.

Il filo dell'alta moda si dipana anche nel ready-to-wear e **Raf Simons** sembra davvero voler unire due mondi apparentemente lontani e un tempo sospeso che parte dal diciottesimo secolo per arrivare al ventiduesimo, in un rewind più fast-forward che ingarbuglia lo stesso filo della moda: **icolori** della **collezione primavera estate 2015** di [Christian Dior](#) sono pieni e saturi in una palette che utilizza il nero e il bianco come sfondo, dipingendoli con accessori e tocchi dal pesca al rosso, all'arancio, all'azzurro relegati su dettagli. Anche le stampe si fanno piccole e quasi in trasparenza, con microcomposizioni di fiori che sembrano sbocciare tenui sulle gonne bouffant rigide di finte crinoline.



[Christian Dior, collezione primavera estate 2015 a Paris Fashion Week](#)



Ma la ripetitività di certe forme in casa **Dior** comincia ormai a stancare: va bene il concept, ma non è forse il caso di lasciar andare un po' di più la fantasia creativa?

Ci piace

Gli spolverini stile cappottino, corti e geometrici, puramente sartoriali; i completi pantalone, eleganti ma con la giuste dose di comfort. L'uso sapiente del bianco totale su pants e camicie senza maniche minimaliste.

Non ci piace

Gli accessori come i calzari: sono inguardabili, seppur ingentiliti dal motivo a fiori. Gli spolverini lunghi fino ai piedi, eccessivi e inspiegabili, così come i bermuda corti trapuntati (a primavera?!). Gli abiti dalla linea a uovo, in grado di rendere goffe persino le sottilissime modelle in passerella: sembra che ci sia un gesso ortopedico per il busto nascosto sotto una maglietta troppo larga.



[Sfilate di Parigi, Christian Dior immagina un passato futuristico per la primavera estate 2015](#) é stato pubblicato su [Fashionblog.it](#) alle 01:22 di domenica 28 settembre 2014.

[Visit Website](#)